Bur n. 140 del 16/10/2026

(Codice interno: 593079)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 21 del 5 ottobre 2026

Approvazione delle graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse e determinazione dell'entità del contributo concesso di cui al Bando approvato con DGR n. 417 del 28 maggio 2026 recante "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34".

[Comunicazione e informazione]

Note per la trasparenza:
Con il presente Decreto si approvano le graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse per ciascuna linea di intervento relativa a emittenti radiofoniche locali, televisive locali e testate giornalistiche *on line* locali e gli importi dei relativi contributi secondo quanto disposto dalla DGR n. 417 del 28 maggio 2026 (art. 9, comma 3 del Bando).

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, recante "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*", ha introdotto nell'ordinamento della Regione del Veneto, all'articolo 11, il "*Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione*" a favore delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche *on line* con sede operativa nel Veneto;

- la Giunta regionale, in esecuzione del disposto di cui all'art. 11 della L.R. 15 dicembre 2021, n. 34, ha approvato la DGR n. 417 del 28 maggio 2026 recante in oggetto "*Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche* on line *locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34*";

- il "*Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche* on line *locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, istitutivo del «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione»*", è finalizzato all'erogazione di contributi volti a incentivare e sostenere il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione, al fine di assicurare la massima diffusione, fruibilità e accessibilità all'informazione a copertura dell'intero territorio regionale e a garanzia di maggiore trasparenza e facilità di documentazione (art. 1);

- il Bando è finanziato con risorse regionali quantificate, per l'esercizio 2026, in euro 1.250.000,00 a valere sul Fondo suddetto e la dotazione finanziaria è ripartita su tre linee di intervento (art. 4):

    A. Contributi alle emittenti radiofoniche locali per Euro 587.500,00;
    B. Contributi alle emittenti televisive locali per Euro 587.500,00;
    C. Contributi alle testate giornalistiche *on line* locali, per Euro 75.000,00;

DATO ATTO che

- entro il termine previsto dall'articolo 7, comma 1., lett. d) del Bando (3 luglio 2026, ore 10.00) sono pervenute n. 90 domande di cui:

    - n. 56 da emittenti radiofoniche locali;
    - n. 18 da emittenti televisive locali;
    - n. 16 da testate giornalistiche *on line* locali;

- con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 8 del 29 luglio 2026 è stata dichiarata inammissibile, per le motivazioni ivi addotte, la domanda di partecipazione al Bando presentata da n. 1 (uno) emittente televisiva;

- con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 9 del 29 luglio 2026 si è preso atto, per le motivazioni ivi addotte, della rinuncia alla partecipazione al Bando *de quo* da parte di n. 1 testata giornalistica *on line* locale;

- con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 10 del 29 luglio 2026, sono state approvate le risultanze istruttorie conseguenti alla verifica di ammissibilità delle domande di contributo presentate dalle emittenti

radiotelevisive locali e dalle testate giornalistiche *on line* locali, secondo quanto disposto dalla DGR n. 417 del 28 maggio 2026 (art. 9, comma 1, lett. e) del Bando);

- con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 15 del 31 agosto 2026, ai sensi dell'art. 8 del Bando è stata nominata la Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione al Bando, successiva alla verifica di ammissibilità delle stesse (art. 9, comma 1) sulla base dei criteri di valutazione di cui all'articolo 9, comma 2 e per la determinazione dell'entità del contributo concesso di cui all'articolo 9, comma 3 del predetto Bando;

- alla luce del predetto Decreto n. 10/2026 sopra citato sono risultate ammesse - e successivamente oggetto di valutazione da parte della predetta Commissione di valutazione - complessivamente n. 88 domande di contributo presentate da:

    - n. 56 emittenti radiofoniche locali;
    - n. 17 emittenti televisive locali;
    - n. 15 testate giornalistiche *on line* locali;

VISTI i verbali relativi alle attività della Commissione valutatrice, iniziate in data 2 settembre 2026 e terminate in data 25 settembre 2026 (sedute del 2/09/2026, 3/09/2026, 4/09/2026, 9/09/2026, 10/09/2026, 11/09/2026, 21/09/2026 e 25/09/2026), acquisiti agli atti della Direzione Comunicazione e Informazione in data 25 settembre 2026, con prot. n. 531420 e verificata la regolarità delle attività medesime;

DATO ATTO che

- con Decreti del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 19 e n. 20 del 29 settembre 2026, ,all'esito dell'istruttoria di valutazione *ex* art. 9, comma 2, del Bando ad opera della Commissione valutatrice nominata con il Decreto sopra citato, non sono state ritenute finanziabili n. 2 (due) domande di partecipazione, in quanto queste ultime, secondo la documentazione prodotta dai Soggetti istanti, non soddisfacevano la condizione di cui agli artt. 9, comma 3, e 11 del Bando ("*[…] conseguire un punteggio totale pari o superiore a punti n. 15 (quindici), parte dei quali nella sezione 4) "Iniziative volte a sostenere le informazioni nel campo sociale e sanitario (dal 1 settembre 2025 al 31 maggio 2026)". Conseguentemente, non accede al contributo chi ottiene un punteggio pari a 0 (zero) nella sezione predetta, dedicata all'informazione locale. […]*");

- nella linea di intervento dedicata alle emittenti televisive locali, per i soggetti giuridici Videomedia spa e Teleradio Diffusione Bassano srl titolari di più marchi/palinsesti, alla luce della complessiva entità dei contributi spettanti, è stato superato il tetto massimo previsto dall'art. 9, comma 3, lett. c) del Bando, il quale prevede che "*I Soggetti che presentano domande per più emittenti televisive non potranno accedere ad un contributo complessivo superiore ad Euro 77.757,35*", e che conseguentemente per tale linea di intervento, con dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 587.500,00, risulta un importo residuale pari ad Euro 59.489,44, derivante dall'eccedenza in questione;

RITENUTO

- di approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del Bando, le graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse per ciascuna linea di intervento relativa a emittenti radiofoniche locali (**Allegato A**), televisive locali (**Allegato B**) e testate giornalistiche *on line* locali (**Allegato C**), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e la determinazione degli importi dei relativi contributi;

- di demandare a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione:
    - l'assunzione degli impegni di spesa per gli importi di cui agli **Allegati A**, **B** e **C** al presente atto, nonché la liquidazione degli importi nella modalità definita dall'art. 11 del Bando;
    - la redistribuzione e la ripartizione dell'importo residuo (ai sensi del citato art. 9, comma 3, lett. e) del Bando *de quo*) pari ad Euro 59.489,44 a favore di tutte le emittenti televisive locali beneficiarie di cui all'**Allegato B** al presente atto, nell'ambito della medesima linea di intervento sulla base dei punteggi assegnati e della relativa graduatoria e a prescindere dal citato tetto massimo (Euro 77.757,35), nonché l'assunzione degli appositi impegni di spesa e la liquidazione degli importi ad essi relativi.

Quanto sopra, fatti salvi, per ogni categoria di beneficiario, la verifica dei requisiti di ammissibilità i quali, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del Bando, devono permanere fino alla conclusione del procedimento in questione, nonché le ipotesi di rinuncia e decadenza del sostegno previste dall'art. 13 del Bando e le verifiche e i controlli di cui all'art. 14 del Bando;

VISTI

- la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, articolo 11;
- la Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, Testo Unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1266 del 3 settembre 2019;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 28 maggio 2026;
- i Decreti del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 8, n. 9 e n. 10 del 29 luglio 2026;
- il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 15 del 31 agosto 2026;
- i Decreti del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 19 e n. 20 del 29 settembre 2026;
- i verbali della Commissione di valutazione delle domande di partecipazione al Bando;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ai sensi dell'art. 9, comma 3 del "*Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, istitutivo del «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione»*", di cui alla D.G.R. n. 417 del 28 maggio 2026, le graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse e la determinazione dell'entità del contributo concesso di cui all'**Allegato A** (per le emittenti radiofoniche locali), all'**Allegato B** (per le emittenti televisive locali) e all' **Allegato C** (per le testate giornalistiche *on line* locali), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di demandare a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione:

    - l'assunzione degli impegni di spesa per gli importi di cui agli **Allegati A**, **B** e **C** al presente atto, nonché la liquidazione degli importi nella modalità definita dall'art. 11 del Bando;
    - la redistribuzione e la ripartizione dell'importo residuo (ai sensi del citato art. 9, comma 3, lett. e) del Bando *de quo*) pari ad Euro 59.489,44 a favore di tutte le emittenti televisive locali beneficiarie di cui all'**Allegato B** al presente atto, nell'ambito della medesima linea di intervento sulla base dei punteggi assegnati e della relativa graduatoria e a prescindere dal citato tetto massimo (Euro 77.757,35), nonché l'assunzione degli appositi impegni di spesa e la liquidazione degli importi ad essi relativi;

4. di stabilire, in relazione a quanto decretato ai punti precedenti, che sono fatti salvi, per ogni categoria di beneficiario, la verifica dei requisiti di ammissibilità i quali, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del Bando, devono permanere fino alla conclusione del procedimento in questione, nonché le ipotesi di rinuncia e decadenza del sostegno previste dall'art. 13 del Bando e le verifiche e i controlli di cui all'art. 14 del Bando;
5. di comunicare il presente Decreto ai soggetti di cui agli **Allegati A**, **B** e **C,** unitamente alle rispettive schede di valutazione redatte dalla Commissione valutatrice agli atti della Direzione Comunicazione e Informazione, secondo le modalità ritenute più idonee tenuto conto dell'elevato numero di soggetti istanti;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet: https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

Silvia Zangirolami

(seguono allegati)

- [1] 21_Allegato_A_DDR_21_05-10-2026.pdf
- [2] 21_Allegato_B_DDR_21_05-10-2026.pdf
- [3] 21_Allegato_C_DDR_21_05-10-2026.pdf